



**MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN
ECONOMIA E MANAGEMENT
DEI BENI CULTURALI**



MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI

OBIETTIVI FORMATIVI E SBocchi PROFESSIONALI

Il MASTER è finalizzato a formare figure professionali dotate di conoscenze e competenze specialistiche nella *governance*, gestione, comunicazione e marketing dei beni culturali al fine di una loro piena valorizzazione secondo una prospettiva di interconnessione reticolare con altri elementi attrattori del territorio e con le istituzioni preposte al loro governo. Tali figure potranno trovare una loro collocazione nel mercato del lavoro sia come manager chiamati ad operare all'interno dell'industria culturale lavorando presso istituzioni quali musei, parchi archeologici o letterari, collezioni, biblioteche, monumenti, sia come imprenditori in grado di avviare attività economiche capaci di offrire servizi orientati alla valorizzazione dei beni culturali, sia come consulenti in ambito gestionale, comunicativo, commerciale, contabile e del controllo di gestione. L'inserimento in un tale mercato necessita l'acquisizione di capacità molteplici: ideazione, progettazione e realizzazione di attività proprie del settore dell'industria culturale quali mostre, convegni ed eventi; competenze per l'organizzazione e la gestione dei servizi aggiuntivi; capacità di sperimentazione degli strumenti più innovativi di governo e gestione delle istituzioni culturali, nonché amministrativo-contabili e di controllo della performance.

DURATA E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il MASTER ha una durata max di 12 mesi articolata tra momenti d'aula, stage e visite; lezioni, seminari e attività *desk* di laboratorio saranno prevalentemente distribuite lungo un calendario didattico concentrato sul giovedì pomeriggio, l'intera giornata di venerdì e sul sabato mattina, ciò con il chiaro intento di renderlo compatibile con attività lavorative già in atto. Il conseguimento del titolo consente di acquisire 60 CFU e la possibilità di una loro, totale o parziale, conversione in percorsi di laurea magistrale.

Il principali moduli didattici sono:

- M1. Economia e politica della cultura: ore 43 – CFU 4
- M2. Interpretazione dei beni culturali e del paesaggio ed elementi di Storia dell'arte: ore 33 – CFU 3
- M3. Patrimonio immateriale: tradizione e mercato, creatività e innovazione sociale: ore 43 – CFU 4
- M4. Economia aziendale e *governance* strategica: ore 43 – CFU 4
- M5. Gestione e Marketing dei beni e degli eventi culturali: ore 43 – CFU 4
- M6. Organizzazione e gestione delle risorse umane: ore 33 – CFU 3
- M7. Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, del territorio e Museologia: ore 43 – CFU 4
- M8. Contabilità e Controllo di gestione: ore 43 – CFU 4
- M9. Elementi di statistica ed economia del turismo: ore 43 – CFU 4
- M10. Legislazione del settore dei beni culturali: ore 33 – CFU 3



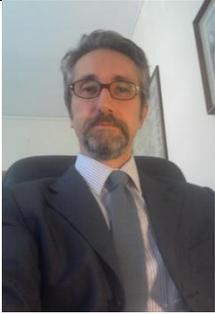
MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI

Complessivamente sono previste 400 ore di lezioni; 200 ore di seminari, convegni, incontri studio, lavori di gruppo, visite aziendali, testimonianze, attività di orientamento; 325 ore di stage; 50 ore per l'elaborazione della prova finale.

FACULTY

Il MASTER si avvale delle competenze di numerosi docenti ed esperti del settore, accreditati a livello nazionale ed internazionale. I principali moduli didattici verranno erogati da docenti in squadra che combineranno approccio teorico ed esperienza di campo. Parte del percorso d'aula si avvarrà delle competenze del comitato scientifico.

ORGANI DEL MASTER

COORDINAMENTO	
	<p>Marcantonio RUISE: Coordinatore Professore Ordinario di Economia aziendale (SSD SECS-P/07) presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS) dell'Università degli Studi di Palermo. Docente di Economia aziendale (CdS L 15 Scienze del Turismo e CdS LM 38 Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali); Strategie e politiche aziendali (Cds LM 77 Scienze Economico-aziendali); Business Strategy (Cds LM 77 Scienze Economico-aziendali); Entrepreneurship (Cds LM 77 Scienze Economico-aziendali). Delegato del Rettore per gli Spin-off, le Start-ups e coordinatore della Start Cup Palermo. Presidente Eben (European Business Ethics Network) Italy. Già Segretario della SISTUR (Società Italiana di Scienze del Turismo). Membro della SIDREA (Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale). Membro AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) di cui coordina la Scuola di Metodologia della Ricerca. Già Coordinatore del Master in "Turismo relazionale" Unipa-ARCES. Coordinatore della Collana di Quaderni di Ricerca Economico-aziendale: Teoria e casi, edita da Aracne editrice. Membro del comitato scientifico di collane editoriali e di riviste scientifiche. Chairman e componente del comitato scientifico di convegni di rilievo nazionale ed internazionale. Autore di varie monografie, saggi, articoli scientifici e presentazioni a convegni. marcantonio.ruisi@unipa.it</p>
	<p>Gabriella LEVANTI: Vice-coordinatore è ricercatore confermato di Economia e gestione delle imprese (SSD SECS-P/08) presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS) dell'Università degli Studi di Palermo. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Catania ed è stata <i>visiting scholar</i> presso la IESE Business School. Per un triennio, ha insegnato Comunicazione Aziendale nel corso di laurea magistrale in Scienze Economico-Aziendali dell'Università di Palermo ed, attualmente, è titolare dell'insegnamento di Economia e Gestione delle Imprese nel corso triennale di Scienze del Turismo della stessa Università. È impegnata in molteplici attività istituzionali del Dipartimento SEAS e in attività di referaggio per riviste e convegni internazionali.</p>



MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI

	gabriella.levanti@unipa.it
	COMITATO SCIENTIFICO
	<p>Ignazio BUTTITTA Professore Ordinario di Discipline Demoetnoantropologiche (SSD M-DEA/01), presso il Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo. Docente di Etnologia europea, Antropologia culturale e Storia delle tradizioni popolari. Le sue ricerche vertono sulla documentazione e sull'analisi storico-comparativa del patrimonio immateriale tradizionale delle culture mediterranee e sui processi di patrimonializzazione e di ridefinizione delle identità locali a questo correlati. Ha condotto numerose indagini sui fenomeni di religiosità popolare - con particolare attenzione all'organizzazione dei calendari cerimoniali, alla dimensione performativa e al simbolismo rituale - in Sicilia, in Calabria, in Sardegna, in Corsica e a Creta. Tra le sue pubblicazioni: <i>Feste dell'alloro in Sicilia</i> (Palermo, 1992); <i>Le fiamme dei santi. Usi rituali del fuoco nelle feste siciliane</i> (Roma, 1999); <i>Il fuoco. Simbolismo e pratiche rituali</i> (Palermo 2002); <i>La memoria lunga. Simboli e riti della religiosità tradizionale</i> (Roma, 2002); <i>I morti e il grano. Tempi del lavoro e ritmi della festa</i> (Roma 2006); <i>Verità e menzogna dei simboli</i> (Roma, 2008); <i>Continuità delle forme e mutamento dei sensi. Ricerche e analisi sul simbolismo festivo</i>, (Acireale-Roma, 2013); <i>La danza di Ares. Forme e funzioni delle danze armate</i> (Acireale-Roma, 2014).</p> <p>Presidente della Fondazione Ignazio Buttitta costituita per la tutela, lo studio e lo sviluppo della cultura siciliana in tutti i suoi aspetti storici, sociali, artistici e antropologici.</p>
	<p>Maurizio CARTA Professore ordinario di urbanistica (SSD ICAR/21) presso il Dipartimento di Architettura di Palermo, dove insegna "progettazione urbanistica" e "pianificazione urbana e territoriale". E' Presidente della Scuola Politecnica dell'Università di Palermo. È componente dei consigli direttivi della Società Italiana degli Urbanisti (SIU), di Accademia Urbana (AU) e dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU). Esperto di pianificazione urbana e territoriale, pianificazione strategica e rigenerazione urbana, ha redatto piani urbanistici, piani paesaggistici e piani strategici. Ha svolto attività di ricerca presso la Columbia University, l'Institut d'Urbanisme de Paris e la London School of Economics. Per le sue ricerche è invitato a tenere lezioni e conferenze in numerose università ed istituzioni italiane ed estere.</p> <p>È membro del comitato scientifico di TRIA rivista internazionale di cultura urbanistica (Università Degli Studi Di Napoli Federico II), della international review Monograph.it (ListLab Laboratorio Internazionale di Strategie Editoriali, Trento-Barcelona), della international review EWT/ EcoWebTown e della international review Portus Plus Six-monthly online review of RETE. Il suo lavoro per la piattaforma infrastrutturale della Sicilia Occidentale ha ricevuto il Premio Urbanistica 2012 dell'INU.</p> <p>E' autore di più di 250 pubblicazioni scientifiche, tra le più recenti: <i>Next City: culture city</i> (Meltemi, 2004), <i>Creative City</i> (List, 2007), <i>Governare l'evoluzione</i> (Franco Angeli, 2009) <i>Re-think, Re-load, Re-cycle: Mediterranean Urban Metamorphosis</i> (Le Carré Bleu, 2013), <i>Reimagining Urbanism</i> (ListLab, 2013), <i>Urban Hyper-Metabolism</i> (with B. Lino, Aracne, 2015), <i>The Fluid City Paradigm</i> (with D. Ronsivalle, Springer, 2016).</p> <p>Dirige lo Smart Planning Lab, un laboratorio di ricerca applicata all'urbanistica avanzata per la realizzazione della città intelligente e la promozione dell'innovazione sociale. Dal 2009 al 2011 è stato assessore al Piano strategico e al centro storico del</p>



MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI

	<p>Comune di Palermo.</p> <p>Maria Concetta DI NATALE Professore Ordinario di Museologia e critica artistica e del restauro (SSD L-ART/04) presso il Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo. Docente di Museologia e Storia del collezionismo ha insegnato dal 1982 in qualità di professore associato, presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Palermo, Storia delle Arti Applicate e dell'Oreficeria, Storia dell'Arte Medievale e Storia dell'Arte Moderna e Teoria del Restauro.</p> <p>Ha scritto numerosi testi scientifici di pittura e miniatura siciliana dei secoli XIV-XVI e di oreficeria ed arti applicate dei secoli XIV-XIX, tra cui <i>Gioielli di Sicilia</i>, primo studio che ricostruisce la storia del gioiello siciliano, ha partecipato a diversi convegni di studio con pubblicazione degli interventi nei relativi atti, e scritto in varie riviste specializzate. Ha curato scientificamente numerose mostre e i relativi cataloghi, tra cui: <i>L'arte del corallo in Sicilia</i> (1986), <i>Ori e argenti di Sicilia</i> (1989), <i>Il Tesoro nascosto, gioie e argenti per la Madonna di Trapani</i> (1995), <i>Splendori di Sicilia. Arti decorative dal Rinascimento al Barocco</i> (2000), <i>Materiali preziosi dalla terra e dal mare nell'arte trapanese e della Sicilia occidentale tra il XVIII e il XIX secolo</i> (2003).</p> <p>Il 6 ottobre 2015 è stata rieletta Direttore del Dipartimento Culture e Società. Da gennaio 2013 è componente del Senato Accademico dell'Università di Palermo. Nel novembre 2015 è stata designata dal rettore quale delegata al potenziamento delle attività didattiche e scientifiche inerenti ai Beni Culturali. Direttore del museo diocesano di Monreale (Pa).</p>
	<p>Davide JALLA Storico di formazione, tra il 1980 e il 1994 ha lavorato presso la Regione Piemonte e, dal 1994 al 2012, è stato dirigente dei Servizi museali della Città di Torino. Presidente di ICOM Italia (2004- 2010), membro dell'Executive Council (2010-2013), dal 2010 ha fatto parte del Direttivo di ICOM Italia, di cui è nuovamente presidente dal luglio 2014. È stato membro del Consiglio superiore dei beni culturali e fa parte del Consiglio direttivo del Centro Primo Levi e del Seggio della Società di Studi Valdesi. Dal 1999 è stato docente a contratto in diversi Atenei e insegna ora museologia alla Scuola di specializzazione in beni DEA dell'Università di Perugia.</p> <p>Nella sua attività di ricerca si è interessato di storia orale, di storia della deportazione, di Alpi e di storia valdese, di museologia e museografia, pubblicando sull'insieme di questi argomenti oltre 150 titoli.</p> <p>Tra il 2002 e il 2012 ha ideato, con Alain Monferrand, il programma museografico del Forte di Bard (Valle d'Aosta), divenendo in seguito responsabile scientifico della sua realizzazione.</p> <p>Pubblicista dal 1992, ha collaborato con numerose testate e riviste. È direttore responsabile del Bollettino della Società di Studi Valdesi. È Presidente della Fondazione Guelpa di Ivrea.</p>
	<p>Fabio MAZZOLA Professore Ordinario di Politica economica (SSD SECS-P/02) presso il Dipartimento SEAS dell'Università degli Studi di Palermo. Master of Arts (M.A.) e Philosophy Doctor presso la University of Pennsylvania (USA). In qualità di Professore associato ha insegnato anche presso l'Università della Calabria tra il 1992 e il 1995. Dal 1995 è docente di Politica economica e di Economia urbana e del territorio. E' stato Presidente dei Corsi di Laurea in Economia e Finanza e di Economia e Valutazione delle Politiche Pubbliche e Territoriali nonché Referente della facoltà per l'Orientamento e il</p>



MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI

	<p>Tutorato. Dal novembre 2009 al dicembre 2013 è stato Preside della Facoltà di Economia dell'Università di Palermo e, successivamente, dal dicembre 2014 all'ottobre 2015, Direttore del Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e statistiche presso lo stesso Ateneo nel quale ha successivamente assunto, dal novembre 2015 la carica di Prorettore vicario.</p> <p>E' stato anche Coordinatore del Dottorato in "Economia, Territorio e Sviluppo" e collabora a diverse riviste scientifiche. Dal 1999 al 2004 e dal settembre 2010 all'ottobre 2013 è stato membro del Direttivo dell'Associazione Italiana di Scienze Regionali. E' stato Presidente del Comitato Organizzatore del 53° Congresso della European Regional Science Association (Palermo, 2013). Dall'ottobre 2013 è Presidente dell'Associazione Italiana di Scienze regionali e dal 1 gennaio 2016 componente del Board of Councillors della Regional Science Association International.</p>
	<p>Ugo PICARELLI Laureato con lode in "Turismo per i beni culturali", è giornalista pubblicista. Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana. Insignito del Premio Excellent (operatori dell'industria del turismo). Inizia la sua carriera al COL di Italia '90 e nel 1991 fonda la Leader, società di cui è amministratore unico. Dal 1996 al 1998 Vice Presidente di PCO ITALIA Associazione Imprese Organizzazione Congressuale. Nel 2001 costituisce in Confindustria Salerno il Gruppo Turismo e Alberghi di cui è primo Presidente fino al 2005. Dal 2007 al 2012 Componente e dal 2013 al 2015 Invitato permanente della Giunta Nazionale di Federturismo Confindustria. Ideatore e Direttore di: Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico (18 edizioni); FareTurismo (5 edizioni a Roma, 1 a Milano, 11 edizioni a Salerno); Biovallo piano strategico innovativo (Parco Nazionale del Cilento, Salerno); Nel 2006 fonda il Salerno Convention Bureau, di cui è Direttore e Presidente. Nel 2009 è socio fondatore (Segretario Generale fino al 2012, Delegato alle Relazioni Esterne dal 2013 ad oggi) della SISTUR Società Italiana di Scienze del Turismo. Componente del Comitato Ministeriale per la razionalizzazione della formazione turistica e la promozione della cultura dell'ospitalità, su nomina del Sottosegretario on.le Brambilla dal 26 marzo 2009, fino a settembre 2011. Componente del Gruppo di Esperti presso il Miur per l'individuazione dei profili turistici nella filiera formativa tecnico-professionale su nomina del Sottosegretario all'Istruzione Ugolini dal 28 novembre 2012; Coordinatore dell'Osservatorio Parlamentare per il Turismo da aprile 2014 ad oggi.</p>
	<p>Antonio PURPURA Professore Ordinario di Economia Applicata (SSD SECS-P/06) presso il Dipartimento SEAS dell'Università degli Studi di Palermo. Dal 2009 al novembre 2014 ha ricoperto la carica di Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (DSEAS). Dal novembre 2014 alla fine di ottobre 2015, componente della Giunta di Governo della Regione Siciliana con delega all'Assessorato ai Beni Culturali ed all'Identità Siciliana. Dal 2008 è Delegato del Rettore per l'Industrial Liaison Office (ILO) di Ateneo ed i rapporti con le Imprese. E' socio della SIEPI – Società Italiana di Economia e Politica Industriale – e componente del Comitato Scientifico de <i>L'Industria- Rivista di Economia e Politica Industriale</i> – Il</p>



MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI

	<p>Mulino.</p> <p>E' titolare dei corsi di Economia Industriale, Economia dei Settori Produttivi e di Economia del Turismo nei Corsi di Laurea incardinati nella Facoltà di Economia dell'Università di Palermo. Coordina il Master universitario di II livello in <i>Economia e Gestione dell'Innovazione nelle PMI e nei Distretti Produttivi</i>.</p> <p>La sua attività di ricerca è incentrata sui temi dell'Economia dell'impresa, dell'Analisi dei settori produttivi e delle Politiche industriali nelle aree in ritardo. Su quest'ultimo tema ha di recente pubblicato il saggio: (2010) " <i>Il Sud e le politiche per l'industria</i> (in coll. M. Di Tommaso) in P. Bianchi e Cesare Pozzi (a cura di) <i>Le politiche industriali alla prova del futuro</i>, Il Mulino, Bologna.</p>
	<p>Stefano VASSALLO</p> <p>Dirigente Archeologo della Soprintendenza di Palermo. Si è laureato nel 1979 in archeologia presso l'Università di Palermo e ha frequentato la Scuola di Specializzazione di Archeologia Classica all'Università di Roma.</p> <p>Esperienze di formazione a Roma, presso il Bryn Mawr College e l'American School at Athens nella sede di Corinto, dove ha approfondito vari temi della sua formazione in archeologia classica (1980-1981).</p> <p>Per diversi anni è stato interno volontario all'Istituto di Archeologia dell'Università di Palermo.</p> <p>Tra il 1984 e il 1985 ha fruito di una borsa di specializzazione in archeologia della Regione Siciliana, presso la Soprintendenza Archeologica di Palermo.</p> <p>Dal 1987 è assunto come Dirigente Tecnico Archeologo, presso la Soprintendenza Beni Culturali di Palermo, con incarichi diversi e dove attualmente lavora come responsabile dell'Unità Operativa 5, Sezione Beni Archeologici, coordinando la tutela e la ricerca archeologica in tutto il territorio della provincia di Palermo.</p> <p>Sin dagli anni della formazione ha partecipato e diretto numerosissimi scavi archeologici in siti diversi della provincia di Palermo.</p> <p>Nell'attività di Soprintendenza ha organizzato diverse mostre scientifiche in Italia e all'estero, curandone i cataloghi. Di tutte le ricerche svolte è stata data comunicazione in decine di articoli pubblicati in ricerche scientifiche e in volumi monografici.</p>
	<p>Paola ZANOVELLO</p> <p>Professore Associato di Archeologia classica (SSD L-ANT/07) presso il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova, è titolare dei corsi di Archeologia greca e romana per il Corso di laurea triennale in Progettazione e gestione del turismo culturale e di Archeologia delle province romane per il Corso di laurea magistrale in Scienze Archeologiche. Dal 2005 al 2012 è stata Presidente del Corso di laurea triennale in Progettazione e gestione del Turismo culturale; dal 2008 al 2011 ha diretto il Master di I livello in <i>Governance</i> delle risorse turistiche territoriali, dal 2012 dirige il Master di I livello in Pianificazione e gestione del prodotto turistico. È docente nella Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e nella Scuola di Dottorato in Studio e conservazione dei beni archeologici ed architettonici. Dal 2011 al 2013 ha coordinato in Albania una Summer & Winter School su "Tourism and Culture", in collaborazione con le Università albanesi di Durazzo e Gjirokastra. Nel 2014 e 2015 ha diretto due edizioni di International Summer School su "Hydraulic Systems in the Roman Age", con la partecipazione di numerosi specialisti provenienti da diversi Paesi europei. È responsabile del progetto <i>Aquae Patavinae</i>, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, per la valorizzazione del territorio termale euganeo, attraverso la sistemazione delle aree archeologiche presenti e la creazione di un Parco</p>



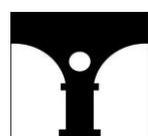
MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI

	Archeologico e di un Museo del Termalismo. Dal 2008 coordina il progetto EgittoVeneto, con l'Università Ca' Foscari di Venezia e la Regione Veneto, per lo studio e la valorizzazione del patrimonio egizio presente nei Musei del Veneto. Da gennaio 2012 è Delegata regionale per la SISTUR, Società Italiana per le Scienze del Turismo e dal 2015 membro del Consiglio di Presidenza.
	COMITATO TECNICO-ORGANIZZATORE
	Clelia GIORDANO Laurea in Traduzione Italiano L2 e interculturalità. Coordinamento tecnico Master Universitari. Tutor didattico Master Universitari c.giordano@arces.it
	Monica SEGRETARIO Laurea in Pedagogia. Project Manager di progetti Europei LLP. Coordinamento tecnico Master Universitari. Orientatrice. Formatrice. m.segretario@arces.it

Il Bando è consultabile al link:

<http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp03/uob03bis/.content/documenti/Economia-e-Management-dei-Beni-Culturali-M127.pdf>

PARTNER ISTITUZIONALI



Collegio
Universitario

ARCES

ENTI PROTROCINATORI



REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

